

Assemblea missionaria diocesana - 19 settembre 2020

Riflessione di Anna

Il mio viaggio sospeso....

Cosa sta succedendo? Il viaggio è sospeso? Cosa significa? E adesso?

La parola *crisi* deriva dal greco *krisis* ossia scelta, decisione, da *krino* distinguere. Nella comune accezione negativa, porta con sé turbamento, difficoltà e smarrimento. Tuttavia, ponendo attenzione al significato del termine, è possibile coglierne la valenza positiva, in quanto ci troviamo di fronte ad una scelta, ad una svolta in grado di trasformarsi nel presupposto necessario per un miglioramento, una rinascita e un'opportunità.

Ecco che, l'emergenza sanitaria ha messo ognuno di noi di fronte ad una scelta, da un lato rimanere ancorati ad una quotidianità inadatta, dall'altro agire per migliore e crescere.

Da un giorno all'altro, siamo stati catapultati in una realtà, così surreale da sembrare impossibile, il mondo sembrava in stand-by e non sapevamo quando e come sarebbe ripartito perché non eravamo noi a comandarlo. In tutto questo caos immobile, si è evidenziato ancor più il valore della reciprocità e dell'incontro, accrescendo la consapevolezza di ciascuno in merito all'importanza della relazione.

In un'epoca in cui ci illudiamo di poter fare tutto da soli, di non aver bisogno di aiuto, appoggio, consulenza, di poter vivere nel nostro piccolo mondo ignorando la complessità della realtà che ci circonda, abbiamo continuato per la nostra strada senza fermarci, ignorando la miriade di persone che incontravamo e che, nel bene e nel male, lasciavano un segno, ignorando la complessità e il caos attorno a noi, fino a quando il mondo stesso non ci ha imposto di fermarci e di stare lontani.

Ecco che forse però, oggi più di ieri, proprio nei legami risiede la chiave verso la ripartenza ed il miglioramento, forse solo i legami autentici e genuini possono aiutarci ad essere "cittadini - persona, dialogici, solidali, capaci di quella forza interiore che sa veramente ospitare". Possiamo decidere di "uscire per «esserci» e per incontrare, coltivare, custodire, il mondo che rendiamo prossimo" oppure di chiuderci in noi stessi. Non siamo fatti per stare da soli, per *fare tutto da soli*, se da un lato, stabilire relazioni autentiche richiede impegno, dall'altro, ci rende vivi.